



PROVINCIA DI NOVARA
Assessorato alle Politiche Giovanili

Bando per l'assegnazione di finanziamenti
PIANO PROVINCIALE GIOVANI 2013

Area Creatività e Talenti
SPAZI GIOVANILI

Premessa

Il Piano Provinciale Giovani 2013 è promosso dalla Provincia di Novara - Assessorato alle Politiche Giovanili (di seguito Provincia) su finanziamento della Regione Piemonte a valere sui fondi del Piano Provinciale Locale Giovani 2012, di cui agli "Accordi Bilaterali".

Il Piano Provinciale Giovani 2013 ha lo scopo di promuovere progetti su diverse aree tematiche rivolte ai giovani, secondo le indicazioni regionali, attraverso la realizzazione di interventi che coinvolgano, sia in veste di attuatori che di destinatari, i giovani residenti sul territorio provinciale. Tali progetti dovranno offrire ai partecipanti concrete possibilità di acquisizione di competenze tecniche, relazionali, organizzative e professionali, opportunamente documentabili.

Nell'ambito delle aree tematiche previste dal Piano Provinciale Giovani 2013 - con l'obiettivo di promuovere e favorire l'aggregazione giovanile - la Provincia di Novara intende dare sostegno alla rete che sul territorio provinciale ha già attivato spazi giovanili, luoghi destinati all'aggregazione tra giovani di età compresa tra i 15 e i 30 anni, svolgendo attività animative e socioeducative così come definite dalla normativa europea, in particolare dalla risoluzione del Consiglio Europeo sull'animazione socioeducativa del 4/12/2010. (v. allegato Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 4/12/2010).

Finalità del bando è garantire l'accesso ad ambienti in cui i giovani possano sviluppare la loro creatività e i loro interessi trascorrendovi proficuamente il tempo libero. (*Fonte: Risoluzione del Consiglio su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù 2010-2018, 29.11.2009*).

Soggetti proponenti

Possono partecipare al presente avviso in qualità di capofila: i Comuni della provincia, le associazioni o organizzazioni giovanili, gli oratori e le parrocchie, le associazioni culturali, di volontariato, di promozione sociale e le cooperative sociali.

Ciascun soggetto, a pena di esclusione, non può partecipare a più di un progetto, sia in qualità di proponente sia in qualità di partner. Nel caso si verificasse tale eventualità, il soggetto interessato sarà invitato ad optare per uno dei progetti.

Capofila o partner devono avere in uso lo spazio per almeno 3 anni e garantirne una funzione pubblica ed un orario di apertura quotidiano di almeno mezza giornata, con personale proprio e disponibilità di alcuni strumenti atti a garantire una funzione aggregativa (ad esempio sale prove o bar o spazio, eventi, videoproiettore, ecc.).



Oggetto dell'avviso

Costituiscono oggetto del presente avviso i progetti che hanno come obiettivo la realizzazione di attività animative, socioeducative e formative realizzate obbligatoriamente con il coinvolgimento, anche non esclusivo, dei giovani (dai 15 ai 30 anni) e rivolte ai giovani (dai 15 ai 30 anni) da svolgersi presso appositi spazi già creati e adibiti appositamente ad attività di aggregazione giovanile.

L'animazione socioeducativa è un termine di ampia portata che copre una vasta gamma di attività di natura sociale, culturale, svolte dai giovani, con i giovani e per i giovani. Appartiene al settore dell'educazione extrascolastica, comprende specifiche attività ricreative organizzate da professionisti o da operatori ed animatori socioeducativi, volontari e si basa su processi di apprendimento non formale e sulla partecipazione volontaria.

Fonte: - Risoluzione del Consiglio su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018), 29.11.2009.

L'animazione socioeducativa può contribuire allo sviluppo dell'autonomia e della responsabilizzazione e dello spirito imprenditoriale dei giovani [...], della creatività, della consapevolezza culturale e sociale, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, della partecipazione sociale, dell'impegno volontario, della cittadinanza attiva e dell'inclusione. [...] L'animazione socioeducativa realizzata sia da volontari sia da professionisti, ha un notevole impatto socioeconomico in quanto può produrre attività economica, crea vantaggi economici ed aumenta l'occupazione (giovanile). Il mercato del lavoro può beneficiare delle capacità e competenze personali e professionali acquisite attraverso l'animazione socioeducativa, sia dai partecipanti sia dagli operatori e animatori socioeducativi. *Fonte: Risoluzione del Consiglio sull'animazione socioeducativa, (2010/C 327/01), GUUE 4.12.2010.*

ELEMENTI DI AMMISSIBILITA'

I progetti dovranno:

- essere realizzati con il coinvolgimento di giovani tra i 15 e i 30 anni residenti nella provincia di Novara
- essere rivolti ai giovani tra i 15 e i 30 anni residenti nella provincia di Novara
- prevedere un partenariato con almeno uno dei seguenti soggetti: Comuni della provincia, associazioni o organizzazioni giovanili, oratori e parrocchie, associazioni culturali, di volontariato, di promozione sociale e cooperative sociali
- prevedere, all'interno dell'articolazione del programma di attività, momenti di formazione/laboratori dedicati ai giovani, che possano permettere loro l'acquisizione/rafforzamento di competenze specialistiche e/o trasversali spendibili anche successivamente sul mercato del lavoro
prevedere la realizzazione di azioni animative e socioeducative (v. allegato Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 4/12/2010)
- i materiali informativi, promozionali e di divulgazione relativi al progetto dovranno tassativamente riportare i loghi della Provincia di Novara, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Dipartimento Gioventù e della Regione Piemonte (scaricabili dal sito della Provincia nella pagina dedicata alle Politiche Giovanili)



Risorse programmate

L'ammontare delle risorse destinate al sostegno della rete di spazi giovanili è di euro 30.000,00. I progetti dovranno avere un valore minimo di euro 15.000,00, la Provincia finanzia n. 3 progetti con un finanziamento pari ad euro 10.000,00.

Avvio e durata dei progetti

I progetti potranno essere realizzati esclusivamente a partire dalla data di pubblicazione dei risultati del presente avviso. I progetti dovranno essere necessariamente conclusi e rendicontati entro e non oltre il 30 novembre 2013.

Esemplificazione tempistiche macro-fasi di progetto:

<i>dopo la data di pubblicazione dei risultati</i>		<i>entro il 1 novembre 2013</i>	<i>entro il 30 novembre 2013</i>
promozione e organizzazione attività	realizzazione delle azioni	chiusura attività e follow-up	presentazione rendicontazione

Costi ammissibili e non ammissibili

Per essere considerati ammissibili i costi devono essere:

- previsti nel preventivo economico presentato
- generati nel periodo di attuazione del progetto (dalla data di pubblicazione dei risultati al 1 novembre 2013)
- identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi originali
- sostenuti dal soggetto capofila e dai partner.

Sono ammissibili i seguenti costi:

- costi del personale (ad esclusione di Enti pubblici), impiegati nella realizzazione del progetto (nota: rientrano in questa voce i costi del personale interno e strutturato; le spese vanno certificate con lettere di incarico, ricevute, contratti, disciplinari, cedolini); tali spese non potranno essere superiori al 50% del contributo ricevuto;
- spese per l'acquisto di beni finalizzati alla realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto, sostenute dall'organizzazione proponente e dagli eventuali partner; tali spese non potranno essere superiori al 50% del contributo ricevuto (le spese vanno certificate da fatture, ricevute, scontrini fiscali);
- spese per l'acquisto di specifici servizi finalizzati alla realizzazione delle attività progettuali, sostenute dal proponente e dagli eventuali soggetti partner; tali spese non potranno essere superiori al 50% del contributo ricevuto.

Costi non ammissibili:

- spese per costruzione o ristrutturazione degli spazi
- spese per allestimento

Il manuale di rendicontazione e i documenti da compilare per la rendicontazione sono pubblicati sul sito della Provincia di Novara, nella pagina "Politiche Giovanili" sotto la voce "Rendicontazione progetti".



Valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti sarà effettuata da apposita Commissione nominata dalla Provincia. Ogni progetto sarà valutato attraverso una griglia di valutazione così definita:

Aspetto	Voci specifiche di valutazione	Punteggio analitico	Punteggio complessivo
Qualità progettuale	corrispondenza tra le finalità del bando e le azioni del progetto	max 20 punti	max 50 punti
	presenza di un piano di lavoro articolato in fasi in cui, per ogni fase, siano descritti con coerenza: obiettivi, risultati attesi e modalità attraverso le quali si prevede di raggiungere i risultati attesi	max 10 punti	
	grado di coinvolgimento dei giovani (età compresa tra i 15 e i 30 anni) nelle fasi di progettazione e realizzazione	max 10 punti	
	tipologia e numero dei giovani (età compresa tra i 15 e i 30 anni) destinatari finali dei prodotti e delle azioni	max 10 punti	
composizione del partenariato	due punti per ogni partner (oltre i partenariato minimo richiesto)	max 10 punti	max 10 punti
capacità di sviluppare competenze e conoscenze spendibili sul mercato del lavoro documentabili tra i giovani destinatari del progetto	tipologia di competenza acquisibile dai giovani e modalità di misurazione del livello di competenza acquisito al termine del progetto	max 20 punti	max 20 punti
Sostegno rete degli spazi giovanili	Continuità delle esperienze già presenti sul territorio all'interno o in connessione con gli spazi giovanili	max 10 punti	max 20 punti
	Sostenibilità futura del progetto	max 10 punti	
TOTALE			max 100 punti

Non sono finanziabili i progetti che, seppur ammissibili dal punto di vista formale, non riportino un punteggio complessivo di almeno 60/100.

Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento è liquidato dalla Provincia esclusivamente in base alle seguenti modalità:

- 30% del contributo concesso entro 30 giorni dalla consegna della comunicazione di avvio lavori, certificato da apposita dichiarazione del soggetto proponente;
- 70% del contributo concesso entro 30 gg. dalla chiusura delle attività, certificata dalla consegna della relazione finale e dai giustificativi di spesa da parte del soggetto proponente, previa verifica della rendicontazione delle spese sostenute.

Nota: L'erogazione dei fondi è subordinato all' introito da parte della Provincia dei finanziamenti regionali.



Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande, indirizzate a Provincia di Novara - Ufficio Politiche Giovanili, piazza Matteotti, 1 – 28100 Novara, dovranno pervenire in busta chiusa presso l'Ufficio di Segreteria della Provincia di Novara entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 marzo 2013 (non farà fede il timbro postale).

Il plico, debitamente sigillato e recante la seguente dicitura: "*Piano Provinciale Giovani 2013 - Bando Spazi giovanili - Non aprire*", dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- progetto in originale, compilato su apposito formulario in formato cartaceo firmato in calce dal soggetto proponente;
- per capofila e partner il modello allegato da compilare nella parte di interesse
- piano finanziario in formato cartaceo firmato in calce dal soggetto proponente e redatto su apposito modello
- copia documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario del progetto

Il plico dovrà inoltre contenere:

- progetto e piano finanziario su supporto digitale.